

RIGETTO ISTANZA ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA

Rif. BS 104-20/AF

Oggetto: Procedura comparativa per la selezione di un intermediario finanziario nel ruolo di lead manager/bookrunner in relazione alla emissione di un prestito obbligazionario.

IL DIRETTORE APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

premesse che

- con delibera del 23.01.2020 il Consiglio di Amministrazione di Veritas SpA (d'ora in avanti, per brevità, Veritas) ha approvato l'indizione di una procedura comparativa ad invito in modalità telematica, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, per l'individuazione di un intermediario finanziario nel ruolo di lead manager/bookrunner in relazione alla emissione di un prestito obbligazionario, con delega al Direttore degli Appalti e Approvvigionamenti a procedere con i conseguenti atti;
- nella lettera di invito/disciplinare di gara è stato disposto che sarebbero stati assegnati 40 punti all'offerta economica e 60 punti all'offerta tecnica e che i punteggi all'offerta tecnica sarebbero stati attribuiti, per quanto riguarda i 6 criteri esperienziali (ai quali è attribuito nel totale un massimo di 51 punti), con modalità tabellare mentre, per quanto riguarda i criteri di valutazione del progetto e del gruppo lavoro (ai quali è attribuito un punteggio massimo di 9 punti), con modalità discrezionale.
- il Direttore degli Appalti e Approvvigionamenti, in forza di quanto deciso dal CdA, con lettera di data 27 febbraio 2020, ha inviato a mezzo piattaforma telematica invito a presentare offerta agli istituti bancari registrati all'Albo Fornitori di Veritas SpA;
- entro il termine indicato per la presentazione delle offerte nella lettera d'invito sono pervenute n. 4 offerte e più precisamente:
 - offerta presentata da Banca IMI S.p.A.;
 - offerta presentata da BNP Paribas Corporate & Institutional Banking;
 - offerta presentata da Mediobanca di Credito Finanziario S.p.A.;
 - offerta presentata da UniCredit S.p.A.;

- in data 16 aprile 2020 la Commissione di Gara ha provveduto a verificare dapprima la regolarità della documentazione relativa alla “risposta di qualifica” prodotta da ciascun partecipante alla procedura e successivamente la conformità formale della “risposta tecnica” ed al suo conseguente invio ad altra Commissione incaricata della relativa valutazione;
- in data 6 maggio 2020 la Commissione di Gara si è nuovamente riunita e, dopo aver recepito le risultanze numeriche delle valutazioni tecniche, ha proceduto all’apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti - tutte di identico valore - ed ha formulato la graduatoria finale come di seguito:
 1. UniCredit S.p.A. (punti 100);
 2. BNP Paribas Corporate & Institutional Banking (punti 90,55);
 3. Banca IMI S.p.a. (punti 87,67);
 4. Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. (punti 68,95)
- la Commissione di gara ha dunque disposto proposta di aggiudicazione a favore di Unicredit SpA (d’ora in avanti, per brevità, Unicredit);
- con atto sottoscritto il 13 maggio 2020 il Direttore Appalti ed Approvvigionamenti ha approvato la proposta di aggiudicazione della procedura di cui in oggetto a favore di Unicredit, provvedendo a comunicarla a tutti i concorrenti;

atteso che

- con nota del 15 maggio 2020 BNP Paribas, succursale Italia (d’ora in avanti, per brevità, BNP), seconda classificata in graduatoria, ha presentato istanza, per ottenere l’ostensione *“mediante visione ed estrazione di copia, di tutti gli atti relativi al procedimento in questione ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’offerta di gara (completa in ogni sua parte) formulata dagli altri istituti di credito ammessi, unitamente alla Richiedente, ed ogni altro atto e documento comprovante il calcolo matematico sotteso al criterio di attribuzione dei punteggi”*;
- presa visione della documentazione richiesta, BNL S.p.A., in nome e per conto di BNP Paribas S.p.A. Italian Branch, con nota del 3 giugno 2020, ha lamentato nel procedimento di attribuzione dei punteggi all’offerta dell’aggiudicataria i vizi di seguito elencati:

- Unicredit, nonostante le precise prescrizioni contenute nella lettera di invito, avrebbe declinato numerose credenziali asseritamente non conformi ai punti A, B, C, D, E ed avrebbe omesso i dettagli richiesti al punto G della citata lettera, con conseguente inammissibilità dell'offerta;
- la Commissione di valutazione del pregio tecnico delle offerte avrebbe radicalmente disatteso i criteri valutativi a base di gara, puntualmente previsti nella lettera di invito, sostituendoli con altri non previsti dalla *lex specialis*, peraltro applicati in modo palesemente discontinuo, così favorendo indebitamente la validazione di numerose credenziali di Unicredit, pur difformi rispetto ai prefissati criteri di selezione, con la conseguenza di migliorare sensibilmente il punteggio dell'offerta Unicredit rispetto alle altre;
- in forza degli asseriti vizi, BNP ha dunque chiesto a Veritas l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione disposta in favore di Unicredit, e la conseguente aggiudicazione della procedura in suo favore;
- con lettera del 4 giugno 2020, inviata a mezzo piattaforma telematica, Veritas ha informato Unicredit della sua intenzione di procedere, alla luce dei rilievi mossi da BNP, ad una ulteriore verifica dell'offerta presentata dall'aggiudicataria, ed in particolare alla rivalutazione delle esperienze (credenziali) presentate a corredo dell'offerta da Unicredit, per accertarne la conformità ai parametri di valutazione contenuti nella lettera d'invito. A tal fine ha chiesto ad Unicredit di dare evidenza documentale della collocazione e dell'emissione su mercato regolamentato, inteso come inserito in lista ESMA, delle contestate esperienze dichiarate in gara, nonché di effettiva quotazione in mercato regolamentato o non regolamentato delle stesse, come previsto nei documenti di gara;
- in data 12 giugno 2020 l'aggiudicataria ha fornito gli elementi di valutazione richiesti, ossia gli elementi inerenti alle esperienze dettagliate nella Relazione Tecnica presentata in gara, unitamente a produzione documentale precisando, in sintesi, che:
 - per quanto riguarda le esperienze di cui alla serie A: alcune delle esperienze indicate in tale sezione consistono in operazioni quotate presso Exchange Regulated Markets, mercati equiparabili ai Regulated Markets inseriti in lista ESMA; altre sono state

indicate erroneamente come quotate in mercati regolamentari mentre in realtà non lo sono;

- per quanto riguarda le esperienze di cui alla sezione B: nell'offerta è stato dichiarato trattarsi di operazioni Unlisted che ben possono essere inserite in offerta per quanto disposto dalla legge di gara;
 - per quanto riguarda le esperienze di cui alla sezione D: alcune delle esperienze indicate in tale sezione consistono in operazioni quotate presso Exchange Regulated Markets, mercati equiparabili ai Regulated Markets inseriti in lista ESMA; altre sono state erroneamente indicate come quotate in mercati regolamentari mentre in realtà non lo sono;
 - per quanto riguarda le esperienze di cui alla sezione E: *“l'esperienza 4 è stata inclusa nella tabella poiché classificata come operazione green nelle league table ufficiali fornite da Dealogic, come documentato nella scheda allegata”*;
- ricevuti tali chiarimenti, la Commissione di valutazione ha proceduto a rinnovare l'istruttoria in merito alla rivalutazione dell'intera offerta tecnica dell'aggiudicataria, anche in considerazione delle contestazioni di BNP, ricevute con nota 3.06.2020 e delle risposte di chiarimento rese in merito da Unicredit;

considerato che

- come risulta dalla relazione in atti di data 16.07.2020 della Commissione di valutazione, dalla rinnovata istruttoria si evince che devono essere escluse le seguenti esperienze declinate in gara da Unicredit (oltre a quelle già escluse in gara):
 - a. relativamente alla sezione A, 29 esperienze;
 - b. relativamente alla sezione B, 1 esperienze;
 - c. relativamente alla sezione C, 2 esperienze;
 - d. relativamente alla sezione D, 3 esperienze;
 - e. relativamente alla sezione E, 3 esperienze;
- alla luce delle risultanze della rivalutazione dell'offerta, deve essere attribuito un punteggio diverso all'offerta tecnica di Unicredit, pari a 47,48 punti;

- nonostante tale diverso punteggio attribuito all'offerta tecnica di Unicredit, la graduatoria finale di gara non subisce alcuna modifica, risultando comunque quest'ultima prima in graduatoria;
- non essendo modificata la graduatoria di gara nonostante la rivalutazione dell'offerta di Unicredit, appare infondata, e pertanto meritevole di rigetto, l'istanza di annullamento in autotutela dell'aggiudicazione alla stessa della gara in oggetto presentata da BNP Paribas, siccome essa non riesce a vincere la prova di resistenza;

tutto ciò premesso e ritenuto

DISPONE

- il rigetto dell'istanza d'annullamento formulata da BNL S.p.A., in nome e per conto di BNP Paribas S.p.A. Italian Branch, con nota del 3 giugno 2020;
- la conferma del provvedimento 13 maggio 2020 di aggiudicazione in favore di Unicredit della procedura comparativa di selezione di un intermediario finanziario nel ruolo di lead manager/bookrunner in relazione alla emissione di un prestito obbligazionario;
- la trasmissione del presente provvedimento ai soggetti interessati a mezzo piattaforma telematica;
- la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito aziendale.

IL DIRETTORE APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

Avv. Marco Artuso

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; la data del documento coincide con la data della sottoscrizione.